

# Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale (G.L.I.R.)

1. compiti e funzioni
2. organizzazione e funzionamento

# Il GLIR ha funzioni di...

dal Decreto USR LIGURIA del 28 maggio 2013 Prot. n. 4273/A36

## 1. DESTINATARI

---

*coordinamento dei processi di programmazione, organizzazione e integrazione dei servizi relativi all'integrazione scolastica di ...*

- ***alunni che presentano disabilità***
- ***allievi con bisogni didattico-educativi speciali (BES)***

*iscritti presso le Istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado della Liguria.*

## 2. COORDINAMENTO GLIP

dal Decreto USR LIGURIA del 28 maggio 2013 Prot. n. 4273/A36

- *coordinamento dell'attività dei G.L.I.P. attivi presso ciascun Ambito Territoriale Provinciale di questo U. S. R., con l'obiettivo di garantire l'uniformità degli interventi sul territorio regionale, nella salvaguardia delle specifiche vocazioni e dei bisogni territoriali.*

da **LINEE GUIDA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'** - MIUR 4/8/2009

*... Fermo restando l'attuale ruolo istituzionale dei G.L.I.P., appare opportuno che quest'ultimi, nella prospettiva della costituzione dei G.L.I.R., vengano intesi come organismi attuativi, in sede provinciale, delle linee di indirizzo e coordinamento stabilite a livello regionale”*

### 3. SOSTEGNO DELLE RELAZIONI INTERISTITUZIONALI

---

- raccordo con tutti gli attori del territorio regionale istituzionalmente deputati alla presa in carico e alla gestione delle persone con disabilità attraverso l'erogazione di servizi mirati

## 4. SOSTEGNO DELLA PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI

---

- ascolto e raccordo con i soggetti privati del territorio regionale, portatori di interessi collettivi relativamente ai bisogni didattico-educativi e socio-sanitari delle singole categorie di persone con disabilità

## 5. MONITORAGGIO DELLE INIZIATIVE

---

- ricognizione e monitoraggio di iniziative per la disabilità attuate a livello regionale, provinciale e comunale

## 6. COSTRUZIONE DI UN SISTEMA REGIONALE PER L'INCLUSIONE

---

- coordinamento e supporto per la costruzione di un sistema regionale di accordi territoriali, su varia scala istituzionale, per la disabilità

## 7. SISTEMA INFORMATIVO

---

- proposizione di azioni finalizzate alla costruzione di un Sistema Informativo Statistico Integrato Regionale per i servizi alle persone con disabilità

## 8. POLITICA INCLUSIVA REGIONALE

---

- definizione di strategie, azioni e strumenti per il monitoraggio e la documentazione della qualità dell'integrazione delle persone con disabilità nel territorio regionale

## 9. COSTRUZIONE DI PROGETTI DI VITA

---

- pianificazione e promozione, d'intesa con gli Assessorati e i Servizi regionali competenti e le Collegate Agenzie, con i soggetti pubblici e privati di tutte le azioni atte a garantire le migliori condizioni di transizione alla vita adulta degli alunni con disabilità, secondo modalità consone alle specificità territoriali

## 10. DIDATTICA E FORMAZIONE INCLUSIVA

---

- progettazione e programmazione di attività didattiche e formative attinenti alla disabilità e ai bisogni educativi speciali

## 11. RACCOLTA E DIVULGAZIONE DI BUONE PRATICHE

---

- riflessione, validazione, modellizzazione, documentazione e diffusione delle pratiche attuative di metodologie sperimentali e innovative di approccio agli alunni con disabilità e con bisogni educativi specifici

# Organizzazione e Funzionamento

---

**proposta:**

**costituzione di 3 commissioni**

**su 3 aree tematiche:**

- 1. Rapporti interistituzionali**
- 2. Accoglienza scolastica**
- 3. Disabilità**

# 1. Rapporti interistituzionali

con il compito di favorire/migliorare la collaborazione su tematiche specifiche con la stipula di accordi e intese

Da **LINEE GUIDA** PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MIUR 12/7/2011

Azioni che gli USR devono attivare:

- *predisposizione di protocolli deontologici regionali per condividere le procedure e i comportamenti da assumere nei confronti degli alunni con DSA (dalle strategie per individuare precocemente i segnali di rischio alle modalità di accoglienza, alla predisposizione dei Piani didattici personalizzati, al contratto formativo con la famiglia);*
- *costituzione di gruppi di coordinamento costituiti dai referenti provinciali per l'implementazione delle linee di indirizzo emanate a livello regionale;*
- *stipula di accordi (convenzioni, protocolli, intese) con le associazioni maggiormente rappresentative e con il SSN;*

## 2. Accoglienza scolastica

---

con il compito di supporto e consulenza alle ISA per il Piano Annuale dell'Inclusività e coordinamento delle attività formative in presenza e virtuale, rispetto all'intervento sui Bisogni Educativi Speciali.

Compiti di indirizzo e monitoraggio delle attività dei CTS, secondo quanto previsto dalle norme

### 3. Disabilità

---

con il compito di coordinare/armonizzare gli interventi sul settore tutelato dalla L104/92

da **LINEE GUIDA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'** - MIUR 4/8/2009

*Il decentramento avvenuto nell'ultimo decennio e la conseguente assunzione di responsabilità da parte degli organi decentrati - nell'ambito delle materie ad essi attribuite - fa assumere agli Uffici Scolastici Regionali un ruolo strategico ai fini della pianificazione/programmazione/"governo" delle risorse e delle azioni a favore dell'inclusione scolastica degli alunni disabili.*

# Organizzazione e Funzionamento

## proposta operativa

---

- Le commissioni, composte dai membri effettivi del GLIR, potrebbero avvalersi di esperti/consulenti su specifiche tematiche.
- I lavori delle commissioni dovrebbero essere sottoposti alla ratifica del GLIR.
- Potrebbe essere utile redigere un regolamento di funzionamento del GLIR.